L’INFANTA DI SPAGNA

Balletto

per Flauto, Oboe, Clarinetto Sib, Fagotto, Contrabbasso, Pianoforte, Percussioni

da una novella di Oscar Wilde

E’ una novella tragica, ambientata nella Spagna del tardo ‘800 e come favola contiene un messaggio rivolto alle nuove generazioni.

La storia contrappone temi come la bellezza e la bruttezza esteriori, la crudeltà dell’innocenza e la purezza del cuore, ma vuole essere, nel contempo, una critica alla società aristocratica che fondata su forme vuote, dimostra superficialità e indifferenza nei confronti del diverso fino a determinare il suo annientamento.
La novella approfondisce questi aspetti ma li impiega in senso più ampio per indurre una condotta fondamentale, pur se in disuso tra i giovani: rispettare opinioni, comportamenti, debolezze, condizioni sociali di ogni individuo, poiché ognuno è il risultato di ciò che sono i suoi stimoli e le sue carenze, le sue ricchezze e le sue povertà.

Riletta con occhi di oggi affiorano tutti i problemi del bullismo, paradossalmente anche inconsapevole ma pur sempre un comportamento arrogante e deleterio fino al finale tragico, paragonabile a molti fatti odierni di cui restano identiche le dinamiche pur in un’ambientazione diversa.

Spingere le nuove generazioni alla sensibilizzazione e alla presa di coscienza di questi temi è stato il scopo per cui ho composto questo spettacolo.

Piermichele Bertaina